TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

Sul piano del turn over si sono registrate nel corso dell'anno 2002, sia nei settori artistici che tecnici, 22 cessazioni dal servizio di dipendenti a tempo indeterminato per raggiunti limiti di età o per dimissioni anticipate dal servizio. Nel corso dello stesso anno si è proceduto all'assunzione a tempo indeterminato di 26 nuove risorse così distribuite: 5 professori d'orchestra, 5 artisti del coro, 6 artisti del ballo, 6 macchinisti, 1 attrezzista, 2 elettricisti, 1 impiegato.

Il numerico di personale a tempo indeterminato, alla data del 31 dicembre 2002, comprensivo delle 21 unità in soprannumero del personale addetto al Nucleo Operativo di Sicurezza, è pari a 547 elementi, mantenendosi quindi nei limiti dell'85% dell'organico previsto dall'Ordinamento funzionale dei servizi e del personale dipendente.

✧

Il Sito Web

Il sito web del Teatro dell'Opera ha superato i 100.000 accessi e ci si avvia verso una visitazione mensile media di circa 10.000 contatti.

Ormai il sito è diventato una realtà costante ed operativa come attesta anche la numerosa corrispondenza che viene inviata al sito per ulteriori informazioni e chiarimenti sull'istituzione e sulla sua attività.

Attualmente il sito contiene già circa 5000 "pagine" tra pronte e predisposte rivelandosi quindi come un quadro d'insieme, sebbene incompleto, abbastanza rappresentativo della complessa realtà della nostra Fondazione e del profondo valore storico e culturale che ha come patrimonio.

Occorre pensare ad un ampliamento ed al rafforzamento del nostro sito perseguendo le più opportune forme di sua pubblicizzazione.

E' con piacere che si segnala il sito Internet: www.100links.supereva.it/schede/teatri dal quale risulta l'attribuzione dei voti assegnati a ciascun sito dai rispettivi visitatori. La classifica, al 30 maggio 2003, dei primi dieci Teatri è la seguente:

1. Teatro dell'Opera di Roma
2. Teatro Massimo di Palermo
3. Teatro San Carlo
4. Teatro della Pergola

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

5. Toscana Teatro
6. Piccolo Teatro di Milano
7. Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
8. Teatro alla Scala
9. Teatro della Concordia
10. Teatro Nuovo

✧

Impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996

Ai fini della conservazione dei diritti e delle prerogative riconosciute per legge all'ente originario, dopo la trasformazione del Teatro in fondazione di natura privata, si precisa:

a) che nel programma di attività artistica svolto nel 2002 sono state comprese opere di compositori nazionali;
b) che nell'anno 2002 si sono mantenuti gli incentivi tesi alla promozione dell'accesso in Teatro di studenti e lavoratori accompagnate da specifiche iniziative nell'ambito del servizio culturale e della promozione del sociale per agevolare, altresì, la partecipazione alle manifestazioni di altre categorie;
c) si sono realizzate collaborazioni con fondazioni lirico-sinfoniche e i Teatri operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza;
d) si sono definite forme di incentivazione delle produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari.

✧

Informazioni richieste dall'art. 2428 cc.

Anche il bilancio al 31 dicembre 2002 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo, in quanto non sostenuti dell'esercizio. Il Teatro non detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni in imprese controllate o collegate.

✧

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

Il pubblico come "partner"

Pur nel difficile impegno di provvedere alla realizzazione dei programmi di attività inseriti nel cartellone 2002 del Teatro, nonché alla ricerca della migliore efficienza gestionale possibile, nel corso dell'anno, come negli anni scorsi, non è mai stata fatta mancare adeguata attenzione verso il pubblico visto come "partner" essenziale nella vita del Teatro.

La cura che abbiamo tutti posto verso la qualità degli spettacoli per fornire emozioni, piacere culturale e piacere sociale e, quindi, l'arricchimento culturale della società ha comportato un continuo lavoro per sempre meglio rispondere alle aspettative degli spettatori - miglioramento dei servizi, rispetto degli orari, rispetto dei programmi, puntuali risposte alle critiche ricevute - sia nei confronti degli appassionati, sia nei confronti degli indifferenti.

L'alto livello produttivo e di servizio culturale che è stato svolto, distinto per mese, si riassume come segue:

gennaio	n. 15 rappresentazioni	luglio	n. 20 rappresentazioni
febbraio	n. 19 rappresentazioni	agosto	n. 8 rappresentazioni
marzo	n. 25 rappresentazioni	settembre	n. 6 rappresentazioni
aprile	n. 23 rappresentazioni	ottobre	n. 24 rappresentazioni
maggio	n. 24 rappresentazioni	novembre	n. 16 rappresentazioni
giugno	n. 24 rappresentazioni	dicembre	n. 18 rappresentazioni

Le presenze a borderò sono state registrate nel numero di 158.005 con aumento di circa il 13% in confronto al 2001 (140.641). Le presenze a borderò furono nel 2000 (100.443) e le presenze nel 1999 furono pari a 110.404.

Nelle presenze si dovrebbe aggiungere il pubblico che ha frequentato il Teatro durante le manifestazioni ospitate, il pubblico che ha assistito a Mosca, nel Teatro del Kremlin Palace alle recite di "Tosca" di Puccini ed il pubblico che ha assistito alle rappresentazioni di "Don Giovanni" di Mozart in Piazza del Popolo, nonché al pubblico delle nostre manifestazioni collaterali educative e promozionali.

I ricavi di biglietteria sono stati pari ad euro 4.701 milioni, sono stati registrati oltre il dato previsionale e sono cresciuti ancora di circa il 30% in confronto all'anno precedente che pure aveva visto una identica crescita.

La costituzione della nuova Associazione privata, "Roma per l'Opera di Roma", avente lo scopo esclusivo della promozione e divulgazione delle attività

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

artistiche del Teatro dell'Opera di Roma, è il segno che il Teatro è nuovamente stato posto in grado di stimolare la partecipazione del pubblico alla propria vita.

✧

Evoluzione prevedibile della gestione

Il budget dell'esercizio 2003 e le proiezioni 2004/2005, recentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione, prevedono la permanenza dell'equilibrio economico complessivo della gestione, condizionatamente al raggiungimento di alcuni obiettivi di risultato riferiti a specifiche azioni programmatiche.
Tali obiettivi sono riassunti nella tabella che segue.

Azioni Programmatiche (migliaia di euro)	**2003**	**2004**	**2005**
AP1- Apporti di soggetti privati	1.500,00	1.500,00	2.000,00
AP2- Incrementi ricavi di biglietteria	300,00	400,00	500,00
AP3- Incrementi di sponsorizzazioni	500,00	600,00	600,00
AP4- Economie di spesa	500,00	1.000,00	1.500,00
AP5- Plusvalenze da alienazioni	300,00	300,00	300,00
Totale Azioni Programmatiche	**3.100,00**	**3.800,00**	**4.900,00**

Sulla base dell'analisi sull'andamento dei primi mesi del corrente anno si ritiene che l'obiettivo relativo alle economie di spesa è realistico e probabilisticamente attendibile.
Per quanto invece riguarda gli altri obiettivi, anche se l'attuale mercato delle c.d. "sponsorizzazioni culturali" non si presenta favorevole in assenza di agevolazioni fiscali appropriate e in presenza di agguerriti e nuovi "competitors", il miglioramento dell'immagine del Teatro unitamente all'impegno del Consiglio medesimo costituiscono valide premesse per il conseguimento dei target prefissati.

Si soggiunge che il ritorno dell'opera lirica alle Terme di Caracalla rappresenta un positivo fattore di novità e prestigio.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

Qualora i risultati della Stagione Estiva saranno positivi, sia in termini di immagine che di ricavi netti – nonostante i limiti di capienza di pubblico -, saremo in presenza di un ulteriore fattore di attrazione nei confronti di privati sostenitori.

Si precisa, altresì, che le previsioni di budget 2003 e le proiezioni del biennio successivo, sono state elaborate considerando l'invarianza del contributo statale, circostanza che si potrebbe verificare nel caso di mancato apporto di soci fondatori privati ai sensi del D.Lgs.367/96.

In conclusione si ritiene che il raggiungimento degli obiettivi gestionali, unitamente ai nuovi apporti dei soci fondatori e sostenitori, garantiranno la continuità aziendale in uno scenario di risultati gestionali positivi e di incrementi patrimoniali. Si ricorda, infatti, che, come precisato nella nota integrativa, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 risulta inferiore rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi dal Comune di Roma iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

✧

Conclusioni

Signor Presidente, Sig. Vice Presidente, Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2002 rivela l'attenzione che è stata posta per reggere nel modo più opportuno alla sfida competitiva della produzione dell'arte dell'opera lirica e della danza, che si misura con situazioni che superano ormai le frontiere nazionali.

Abbiamo cercato di metterci alla prova dei mutamenti in corso che ci obbligano a considerare l'attività di produzione culturale sia come spesa da contenere nel rispetto dei limiti prefissati, sia come una delle attività avanzate capace di trainare l'intero sistema produttivo verso sentieri di crescita ed innovazione dell'intera vita culturale.

Le raccomandazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti nel corso dell'anno, sono state sempre raccolte ed hanno consentito di svolgere le attività programmate, nelle distinte sedi, a Roma e all'estero, con la partecipazione di tutte le diverse categorie.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

La nostra attenzione, comunque, non ha riguardato solo la gestione economico-finanziaria ma si è rivolta ai processi di creazione del capitale intellettuale e agli "intangible assets".

Sotto questi aspetti il Teatro ha progredito curando la crescita professionale dei componenti i propri complessi artistici e tecnici ed il conseguente miglioramento delle prestazioni degli interpreti ed esecutori che hanno consentito di far apprezzare al meglio il nostro prodotto artistico. Abbiamo pure visto fiorire e valorizzato nuovi protagonisti nel campo della musica e della danza provenienti dai complessi del Teatro.

Sento il dovere di ringraziare l'ex Direttore Artistico, Maestro Gianni Tangucci, che ha definitivamente lasciato il nostro Teatro il 15 settembre 2002 ed il Prof. Mauro Carosi che ha concluso il suo impegno come Direttore dell'Allestimento Scenico il 31 dicembre 2002. Sono stati due collaboratori preziosi per i positivi risultati dell'esercizio 2002.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nuovamente costituito con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 30 luglio 2002, per il periodo di 4 anni, fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 1 della L. 26 gennaio 2001, n. 6.

È stato così dato il benvenuto al Prof. Piero Giarda, mentre sono stati ringraziati i Consiglieri Franco Ruggieri e Luciano Ragni, cessati dall'incarico dalla data dello stesso decreto.

Occorre sottolineare che la Regione Lazio non ha ancora fatto pervenire l'atto di designazione del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ricostituito nella stessa composizione precedente, non ha fatto mancare rilievi e suggerimenti allo scopo di mantenere la gestione in conformità alle norme di legge e di Statuto.

Per tutto quanto sopra esposto, sono a chiedere l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Roma, 30 maggio 2003

IL SOVRINTENDENTE
Francesco Ernani

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Fondazione di natura privata

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

On.le Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

ai sensi dell'art. 2429 c.c., il Collegio ha proceduto all'esame del progetto definitivo di bilancio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. B) del Dlgs. n. 367/1996, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in euro con arrotondamento all'unità. La Fondazione ha effettuato il passaggio all'euro della contabilità in data 1 gennaio 2002.

Le risultanze contabili sinteticamente aggregate, sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE

- Attività	€	41.062.079
- Passività	€	29.315.699
- Patrimonio netto finale (1)	€	11.746.380

I conti d'ordine assommano a complessive euro 25.823.

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	52.461.674
- Costi della produzione	€	54.566.239
- Differenza Proventi ed oneri finanziari	€	(41.978)
- Proventi ed oneri straordinari	€	1.539.848
- Imposte sul reddito	€	626.320
- Perdita di esercizio	€	(1.233.015)

[1] Al netto della perdita di esercizio 2002 di euro 1.233.015

00184 Roma - Via Firenze, 72 - Tel. 06.481601 - Telefax 06.4881253

C.F. 00448590588 - P. IVA 00896251006

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

L'esame è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili internazionali dello I.A.S.C. - International Accounting Standards Committee.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo ed ammortizzate in funzione del periodo di utilità, nei limiti previsti dal codice civile.

Costituisce rilevante eccezione al suddetto principio la posta immateriale "Diritto d'uso degli immobili" - iscritta a seguito di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione - che non è sottoposta ad ammortamento in considerazione della durata illimitata del diritto ad utilizzare gratuitamente gli immobili concessi in comodato dal Comune di Roma.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, con l'eccezione del "Patrimonio Artistico" considerato non deperibile, sono stati effettuati sulla base della residua utilizzabilità dei beni e nel rispetto delle aliquote fiscali di cui al D.M 31.12.1988 e successive modifiche ed integrazioni, salvo che per i costumi ammortizzati con coefficienti più elevati.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, è stato adeguato alle competenze maturate dal personale in servizio al 31.12.2002, in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative e agli accordi collettivi di lavoro. Il relativo prospetto di dettaglio, elaborato dalla competente Direzione del Personale, è stato verificato anche alla luce dei chiarimenti forniti dal consulente legale del Teatro, allo scopo interessato.

I risconti sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica e temporale.

L'indebitamento verso il sistema bancario alla fine dell'esercizio è pari ad € 958.347 in forte riduzione rispetto all'esercizio 2001. Anche l'onere per interessi passivi bancari, pari ad € 150.611, risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il calcolo dell'IRAP dovuta per l'esercizio è stato effettuato sulla base della risposta fornita dall'Agenzia delle Entrate all'istanza d'interpello presentata dal Teatro e delle successive precisazioni pervenute dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali circa la correlazione tra il contributo statale (c.d. F.U.S.) ed il costo del personale, che hanno consentito di dedurre dalla base imponibile circa il 68% del contributo ordinario dello Stato spettante alla Fondazione.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.; sono state altresì predisposte le relazioni periodiche trimestrali di cui al Dlgs. n. 367/96.

Il Collegio pone in evidenza che la perdita di esercizio è stata contenuta ad € 1.233.015 anche grazie alla presenza di proventi di natura straordinaria per un ammontare complessivo di € 1.739.795 di cui € 895.109, scaturiti dall'istanza di definizione della lite fiscale pendente in

00184 Roma - Via Firenze, 72 - Tel. 06.481601 - Telefax 06.4881253
C.F. 00448590588 - P. IVA 00896251006

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Fondazione di natura privata

Cassazione - relativa a sanzioni su ritardato versamento di ritenute Irpef nell'anno 1992 - presentata dal Teatro ai sensi dell'art. 16 della L. n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003).

Il Teatro si è altresì avvalso delle sanatorie previste dal citato provvedimento legislativo all'art. 8 (c.d. dichiarazione integrativa semplice per gli anni 1997/2001) e all'art. 15 (c.d. definizione degli accertamenti e dei processi verbali), rispettivamente per la delimitazione dei termini di accertamento e la chiusura di un contenzioso minore relativo all'imposta sugli spettacoli risalente al 1987/1990.

Il Collegio richiama all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la situazione del patrimonio netto della Fondazione che, al 31.12.2002, permane sensibilmente inferiore all'importo iscritto in attivo per il c.d. "Diritto d'uso degli immobili": la differenza è pari ad € 11.789.077 - come riferito anche nella Nota Integrativa - che occorrerà ripianare attraverso un'opportuna politica di ricapitalizzazione nella prospettiva di assicurare la continuità aziendale.

Va infatti sottolineato che tale diritto d'uso, per il quale non è stato sopportato alcun costo, è stato iscritto sulla base della citata stima peritale ed è indisponibile ed inalienabile.

Alla luce delle considerazioni appena formulate, nel rispetto dei principi generali di prudenza e di prospettiva di continuità della vita aziendale, nonché dell'acclarata insufficienza della dotazione patrimoniale, il Collegio segnala al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di riportare a nuovo la perdita di esercizio, in attesa di un auspicato ripianamento.

Con le suesposte considerazioni e raccomandazioni, il Collegio attesta che il bilancio della Fondazione, corredato della nota integrativa e della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, non senza richiamare le osservazioni svolte nel corso delle periodiche verifiche, formulando pertanto il proprio assenso per l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Pompeo Pepe

Dr. Roberto Pertile

Dr. Domenico Tudini

00184 Roma - Via Firenze, 72 - Tel. 06.481601 - Telefax 06.4881253
C.F. 00448590588 - P. IVA 00896251006

Deloitte & Touche Italia S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

Deloitte & Touche

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro dell'Opera

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma (la Fondazione) chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Sovrintendente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La Fondazione ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2001, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di "Arthur Andersen S.p.A.", in data 17 giugno 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2002 evidenzia una perdita di Euro 1.233 mila ed un patrimonio netto positivo di Euro 11.746 mila. La relazione sulla gestione, alla quale si rinvia, descrive gli obiettivi che la Fondazione si e' prefissata e dal cui raggiungimento sono attesi, unitamente ai nuovi apporti dei soci fondatori e

sostenitori, risultati gestionali positivi ed incrementi del patrimonio netto. Si precisa, infatti, che, come indicato nella nota integrativa, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 risulta inferiore di Euro 11.789 mila rispetto al valore del diritto d'uso degli immobili concessi dal Comune di Roma iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Tale diritto d'uso, in considerazione del suo carattere perenne e della sua indisponibilità, non viene ammortizzato.
Il bilancio d'esercizio e' stato redatto secondo criteri di continuità aziendale nell'ipotesi che gli obiettivi sopra menzionati vengano raggiunti.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.

Domenico Falcone
Socio

Roma, 20 giugno 2003

PAGINA BIANCA

ANALISI DEL FLUSSO DI TESORERIA

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Via Firenze, 72 - 00184 Roma
C.F.00448590588 - P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

FLUSSO MONETARIO

	2002 Consuntivo
(A) TESORERIA INIZIALE	**-4.638.539**
FONTI	
Fonti interne	
Risultato dell'esercizio	-1.233.015
+ ammortamenti	992.267
± minusvalenze/plusvalenze da alienazione	10.420
+ accantonamento TFR	1.547.900
- liquidazioni TFR	-1.098.204
+ altri accontonamenti	1.439.413
+ arrotondamenti EURO	3
- utilizzi fondi	-1.504.010
Totale Autofinanziamento	**154.774**
Variazione del capitale circolante (vedi allegato)	**4.663.599**
Totale delle fonti interne	**4.818.373**
Fonti esterne	
Valore di realizzo alienazioni cespiti	886
Totale delle fonti esterne	**886**
(B) TOTALE FONTI	**4.819.259**
IMPIEGHI	
Investimenti in immobilizzazioni	
Immateriali	23.276
Materiali	1.079.146
Finanziarie	33.272
Totale investimenti	**1.135.694**
Altri impieghi	
Diminuzione debiti a MLT	0
Totale altri impieghi	**0**
(C) TOTALE IMPIEGHI	**1.135.694**
(D) VARIAZIONE NETTA TESORERIA (B)-(C)	**3.683.565**
TESORERIA FINALE (A)±(D)	**-954.974**

FONDAZIONE DEL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Via Firenze, 72 - 00184 Roma
C.F.00448590588 - P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE

	2001 Consuntivo	2002 Consuntivo
Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	516.457	0
Rimanenze di materiali e acconti a fornitori	137.707	175.793
Crediti vs/clienti	1.038.151	1.031.619
Altri crediti	15.292.772	10.617.755
Ratei e risconti attivi	8.074	18.958
Debiti vs/fornitori	-3.537.676	-3.408.594
Altri Debiti	-8.549.319	-8.192.964
Capitale circolante	**4.906.166**	**242.567**
Importo della variazione		**-4.663.599**